



Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 10.01.2021



La situazione valanghiva è insidiosa. Gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso richiedono attenzione.

Gli strati superficiali di neve richiedono attenzione e prudenza. Le valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia debole e raggiungere dimensioni piuttosto grandi. Sono possibili distacchi a distanza. Punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano sui pendii ombreggiati ripidi, anche al di sotto del limite del bosco. I punti pericolosi sono innevati e difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Rischiosi sono principalmente i punti dove la brina superficiale è stata innevata. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo. È importante un'accurata scelta dell'itinerario.

I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma instabili. Questi punti pericolosi si trovano al di sopra del limite del bosco, attenzione nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Con l'irradiazione solare, nel corso della giornata sono ancora possibili colate e valanghe asciutte. Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.8: brina di superficie sepolta

st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

Nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione si depositeranno su strati soffici. Gli accumuli di neve ventata meno recenti poggiano in parte su brina superficiale. I test di stabilità e i profili stratigrafici confermano la sfavorevole struttura del manto nevoso. Con le basse temperature, il manto nevoso non riuscirà a consolidarsi.

La parte basale del manto nevoso è ben consolidata.

Tendenza

La situazione valanghiva è ancora delicata.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 10.01.2021



Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano sui pendii molto ripidi al di sopra dei 2200 m circa.

Gli strati deboli presenti nella parte basale del manto nevoso possono distaccarsi con un forte sovraccarico. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2200 m circa, come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono per lo più sottili ma in parte instabili. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: la seconda nevicata

st.7: zone con poca neve durante inverni ricchi di neve

Qui è presente solo poca neve. Il manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti ricoprono un debole manto di neve vecchia. Ad alta quota e in alta montagna, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.